



CONVITTO NAZIONALE "P. GALLUPPI"
CON ANNESSE SCUOLE INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA I GRADO E LICEO CLASSICO
CORSO MAZZINI, 51 – 88100 Catanzaro
telefono: 0961/741155
Cod. Mecc.: CZVC01000A – E-mail: czvc01000a@istruzione.it
C.F.Convitto: 80003060797 - C.F.Scuole annesse:97036480792
www.convittogalluppicz.edu.it

ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA ANNO SCOLASTICO 2026/2027

**APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INTEGRATO NELLA SEDUTA DEL 02/09/2026 E DAL CS NELLA SEDUTA
DELL'11/09/2026**

1. PREMESSA

Il presente progetto disciplina le attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica (ARC) rivolte alle alunne e agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

L'attività alternativa costituisce un'opportunità educativa e formativa coerente con le finalità generali della scuola, con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con il curriculum di Istituto e con i principi costituzionali.

La progettazione intende garantire agli alunni che non si avvalgono dell'IRC un percorso educativo significativo, rispettoso della libertà di coscienza, delle convinzioni personali e delle scelte educative delle famiglie.

Le attività saranno caratterizzate da un approccio **laico, pluralistico, inclusivo e rispettoso delle diverse convinzioni culturali, filosofiche e religiose**, senza finalità confessionali e senza configurarsi come insegnamento sostitutivo dell'IRC.

Il percorso sarà articolato secondo una prospettiva di progressiva maturazione, adeguata all'età e al grado di scuola, mantenendo una comune cornice educativa per tutti gli ordini dell'Istituto.

L'attività alternativa potrà affrontare tematiche relative alla persona, alle relazioni, ai diritti e ai doveri, alla convivenza civile, alla Costituzione, all'inclusione, all'intercultura, alla salute, alla sicurezza, all'ambiente, alla sostenibilità e alla cittadinanza digitale.

Tali tematiche saranno sviluppate in raccordo con il PTOF e con il curriculum di Educazione civica dell'Istituto, senza sostituire né sovrapporsi all'insegnamento curricolare dell'Educazione civica.

Le nuove Linee guida per l'Educazione civica, adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183, sono entrate in vigore a partire dall'anno scolastico 2024/2025 e costituiscono pertanto un riferimento aggiornato per la progettazione educativa dell'Istituto.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente progetto è elaborato nel rispetto della normativa vigente e, in particolare:

- Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare riferimento agli artt. 2, 3, 19, 33 e 34;
- Legge 25 marzo 1985, n. 121, di ratifica ed esecuzione dell'Accordo di modificazione del Concordato lateranense;
- Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, per gli aspetti relativi alla valutazione e agli elementi conoscitivi forniti dai docenti delle attività alternative;
- normativa ministeriale relativa alle modalità di scelta dell'insegnamento della Religione Cattolica e delle attività alternative;
- Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";

- D.M. 7 settembre 2024, n. 183, recante l'adozione delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;
- ulteriori disposizioni normative e ministeriali vigenti in materia di inclusione, personalizzazione e valutazione degli apprendimenti.

Il D.P.R. n. 122/2009 richiama, tra l'altro, la disciplina relativa agli elementi conoscitivi forniti dai docenti delle attività alternative.

3. DESTINATARI

Il progetto è rivolto alle alunne e agli alunni che, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica e che scelgono l'attività didattica e formativa alternativa proposta dall'Istituzione scolastica.

Il progetto riguarda tutti gli ordini di scuola presenti nell'Istituto:

- Scuola dell'Infanzia;
- Scuola Primaria;
- Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Scuola Secondaria di Secondo Grado – Liceo Classico.

La progettazione sarà differenziata in relazione all'età, al livello di sviluppo, agli interessi, ai bisogni formativi e alle caratteristiche degli alunni.

4. MODALITÀ DI SCELTA E ORGANIZZAZIONE

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica viene esercitata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La scelta ha valore per l'intero corso di studi, fatto salvo il diritto di modificarla, su iniziativa degli interessati, per l'anno scolastico successivo, nei termini previsti dalla normativa sulle iscrizioni. Il Ministero richiama espressamente il carattere pluriennale della scelta effettuata in sede di iscrizione.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC, la normativa contempla le diverse possibilità organizzative previste per i vari ordini di scuola, tra cui:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- libera attività di studio e/o ricerca individuale senza assistenza, nei casi previsti per la scuola secondaria di secondo grado;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della Religione Cattolica, quando compatibile con l'organizzazione scolastica.

Per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, le modalità concretamente attivate saranno definite dall'Istituzione scolastica in relazione alle scelte delle famiglie, alle risorse professionali disponibili e all'organizzazione dell'orario.

Anche per la scuola secondaria di secondo grado l'organizzazione delle attività sarà definita dall'Istituto nel rispetto delle opzioni previste dalla normativa vigente.

5. FINALITÀ GENERALI

Le attività alternative intendono contribuire alla formazione integrale della persona attraverso la promozione di:

- consapevolezza di sé;
- autonomia e responsabilità;
- rispetto della dignità della persona;
- rispetto delle differenze;
- capacità di relazione e collaborazione;
- solidarietà e partecipazione;
- rispetto delle regole;
- conoscenza dei diritti e dei doveri;
- capacità di confronto e dialogo;
- pensiero critico;
- cittadinanza attiva;
- cura di sé, degli altri e dell'ambiente;
- consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie;
- capacità di affrontare situazioni problematiche in modo responsabile.

Il progetto intende accompagnare gli alunni nella progressiva acquisizione della capacità di vivere positivamente le relazioni, comprendere il significato delle regole, assumere responsabilità e partecipare alla vita della comunità.

6. OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI

In relazione all'età e al livello scolastico, l'alunno sarà guidato a:

- conoscere e valorizzare la propria identità;
- riconoscere il valore e la dignità di ogni persona;
- rispettare se stesso e gli altri;
- riconoscere la diversità come valore e risorsa;
- sviluppare atteggiamenti di apertura e inclusione;
- comprendere il significato delle regole;
- riconoscere diritti e doveri;
- assumere comportamenti responsabili;
- sviluppare capacità di ascolto;
- esprimere il proprio punto di vista in modo rispettoso;
- confrontarsi con opinioni differenti;
- collaborare alla realizzazione di attività comuni;
- sviluppare capacità di analisi e riflessione;
- individuare soluzioni a semplici situazioni problematiche;
- sviluppare atteggiamenti di solidarietà;
- maturare una consapevole cittadinanza attiva;
- assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente;
- sviluppare attenzione alla salute e alla sicurezza;
- utilizzare le tecnologie in modo responsabile e consapevole.

7. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO PER ORDINE DI SCUOLA

7.1 SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITÀ

Nella scuola dell'infanzia le attività alternative sono finalizzate alla formazione integrale della persona attraverso esperienze concrete di relazione, gioco, ascolto, collaborazione e scoperta.

Particolare attenzione sarà dedicata all'amicizia, alla solidarietà, alla diversità, al rispetto delle regole e alla cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

OBIETTIVI

- sviluppare autonomia e fiducia in se stessi;
- rafforzare l'autostima;
- riconoscere la propria identità;
- riconoscere ed esprimere emozioni e bisogni;
- sviluppare atteggiamenti di rispetto;
- accettare e valorizzare le differenze;
- imparare a condividere spazi e materiali;
- comprendere semplici regole di comportamento;
- sviluppare atteggiamenti di collaborazione;
- prendersi cura dell'ambiente e degli spazi comuni.

ATTIVITÀ E CONTENUTI

- fiabe e racconti;
- conversazioni guidate;
- circle time;
- giochi cooperativi;
- drammatizzazioni;
- giochi di ruolo;

- attività grafico-pittoriche;
- attività manipolative;
- rappresentazione delle esperienze;
- attività sulle emozioni;
- racconti sulla diversità e sull'inclusione;
- attività di cura dell'ambiente;
- semplici esperienze di cittadinanza.

Le attività potranno concorrere al potenziamento della lingua italiana per gli alunni non italofoni, in raccordo con la progettazione della sezione.

7.2 SCUOLA PRIMARIA

FINALITÀ

Nella scuola primaria le attività alternative intendono sviluppare una prima consapevolezza dei valori della convivenza civile, favorendo la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità, dell'inclusione, del rispetto e della responsabilità.

OBIETTIVI

- interiorizzare progressivamente le regole;
- comprendere diritti e doveri;
- esprimere il proprio punto di vista;
- ascoltare quello degli altri;
- sviluppare collaborazione e cooperazione;
- riconoscere la diversità come valore;
- contrastare stereotipi e pregiudizi;
- sviluppare atteggiamenti inclusivi;
- affrontare semplici problemi e individuare soluzioni;
- assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente;
- sviluppare comportamenti corretti in materia di salute e sicurezza;
- acquisire prime competenze di cittadinanza digitale.

TEMATICHE

PERSONA E RELAZIONI

- identità;
- emozioni;
- amicizia;
- solidarietà;
- rispetto;
- collaborazione;
- gestione dei conflitti.

DIRITTI E CITTADINANZA

- diritti e doveri;
- regole;
- convivenza civile;
- Costituzione, in forma adeguata all'età;
- diritti dell'infanzia.

INCLUSIONE E INTERCULTURA

- diversità;
- accoglienza;
- stereotipi;
- pregiudizi;
- rispetto delle culture.

AMBIENTE

- cura dell'ambiente;

- raccolta differenziata;
- consumo responsabile;
- risparmio delle risorse.

SALUTE E SICUREZZA

- corretti stili di vita;
- alimentazione;
- igiene;
- sicurezza;
- educazione stradale.

CITTADINANZA DIGITALE

- uso responsabile dei dispositivi;
- rispetto degli altri online;
- privacy;
- sicurezza in rete;
- uso consapevole delle informazioni.

ATTIVITÀ

- letture;
- conversazioni;
- circle time;
- cooperative learning;
- role playing;
- laboratori;
- giochi di simulazione;
- lavori individuali e di gruppo;
- produzioni grafiche e testuali;
- compiti autentici;
- attività di ricerca.

7.3 SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FINALITÀ

Nella scuola secondaria di primo grado il percorso è finalizzato alla formazione integrale della persona e allo sviluppo di una consapevole cittadinanza attiva.

Le attività favoriranno la maturazione dell'autonomia, del senso di responsabilità, della capacità di confronto e del pensiero critico.

OBIETTIVI

- approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé;
- sviluppare autonomia e responsabilità;
- comprendere diritti e doveri;
- conoscere i principi fondamentali della Costituzione;
- sviluppare capacità di confronto;
- argomentare il proprio punto di vista;
- riconoscere stereotipi e pregiudizi;
- sviluppare atteggiamenti inclusivi;
- comprendere il valore della legalità;
- sviluppare comportamenti responsabili verso ambiente e territorio;
- acquisire comportamenti corretti come utenti della strada;
- sviluppare consapevolezza nell'uso delle tecnologie.

TEMATICHE

- Costituzione e cittadinanza;
- diritti umani;
- diritti dell'infanzia;

- legalità;
- responsabilità;
- inclusione;
- intercultura;
- affettività e relazioni;
- salute e benessere;
- ambiente e sostenibilità;
- educazione stradale;
- cittadinanza digitale;
- informazione e pensiero critico.

ATTIVITÀ

- analisi di testi;
- discussioni;
- dibattiti;
- cooperative learning;
- problem solving;
- role playing;
- analisi di situazioni-problema;
- ricerche;
- lavori individuali e di gruppo;
- compiti autentici;
- produzione di elaborati;
- utilizzo consapevole delle risorse digitali.

7.4 SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO – LICEO CLASSICO

FINALITÀ

Nel Liceo classico le attività alternative sono finalizzate alla formazione integrale della persona e alla maturazione di una consapevole cittadinanza attiva.

In coerenza con il profilo culturale dell'indirizzo, il percorso potrà valorizzare il patrimonio della cultura classica, filosofica, storica e letteraria quale occasione di riflessione sui grandi temi dell'esistenza, dell'etica, della giustizia, della libertà, della responsabilità e della convivenza civile.

L'approccio sarà laico, pluralistico, dialogico e rispettoso delle diverse convinzioni personali.

Le attività non avranno carattere confessionale e non saranno finalizzate a proporre una specifica concezione religiosa o etica.

OBIETTIVI

Lo studente sarà guidato a:

- riconoscere il valore e la dignità della persona;
- comprendere il rapporto tra libertà e responsabilità;
- conoscere diritti e doveri;
- comprendere i principi fondamentali della Costituzione;
- sviluppare autonomia di giudizio;
- confrontare diverse posizioni culturali ed etiche;
- argomentare le proprie opinioni;
- ascoltare e rispettare posizioni differenti;
- sviluppare capacità di analisi e pensiero critico;
- riconoscere stereotipi, pregiudizi e discriminazioni;
- comprendere il valore dell'inclusione;
- riflettere sulle responsabilità individuali e collettive;
- sviluppare comportamenti responsabili nell'ambiente digitale;
- analizzare criticamente informazioni e fonti;
- riflettere sulle implicazioni etiche e sociali delle innovazioni scientifiche e tecnologiche.

TEMATICHE E CONTENUTI

PERSONA, ETICA E RESPONSABILITÀ

- dignità della persona;
- libertà e responsabilità;
- coscienza e comportamento;
- bene individuale e bene comune;
- dilemmi etici;
- responsabilità individuale e collettiva.

COSTITUZIONE E CITTADINANZA

- principi fondamentali della Costituzione;
- diritti inviolabili;
- doveri;
- uguaglianza;
- libertà;
- democrazia;
- legalità;
- partecipazione;
- cittadinanza europea;
- Dichiarazione universale dei diritti umani.

CULTURA CLASSICA E RIFLESSIONE SUL PRESENTE

Potranno essere utilizzati testi, personaggi e problemi della cultura greca e romana come strumenti di riflessione su:

- legge e giustizia;
- coscienza e responsabilità;
- individuo e comunità;
- cittadino e polis;
- libertà e potere;
- virtù e comportamento;
- rapporto tra individuo e istituzioni.

Il riferimento alla cultura classica avrà funzione formativa e interdisciplinare e non costituirà un insegnamento sostitutivo delle discipline curriculari.

INTERCULTURA E INCLUSIONE

- pluralismo culturale;
- identità;
- stereotipi;
- pregiudizi;
- discriminazione;
- migrazioni;
- dialogo interculturale;
- diritti delle minoranze.

BIOETICA E QUESTIONI CONTEMPORANEE

- rapporto tra scienza e responsabilità;
- salute e autodeterminazione;
- progresso scientifico;
- tecnologia;
- intelligenza artificiale;
- ambiente;
- responsabilità verso le generazioni future.

CITTADINANZA DIGITALE

- identità digitale;

- privacy;
- reputazione online;
- social media;
- disinformazione;
- attendibilità delle fonti;
- algoritmi;
- intelligenza artificiale;
- responsabilità nella comunicazione digitale.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

- rapporto uomo-ambiente;
- cambiamenti climatici;
- consumo responsabile;
- patrimonio naturale e culturale;
- sostenibilità;
- responsabilità individuale e collettiva.

RELAZIONI E BENESSERE

- identità personale;
- autostima;
- rispetto reciproco;
- consenso;
- gestione dei conflitti;
- prevenzione della violenza;
- salute e benessere.

METODOLOGIE

- discussione guidata;
- dibattito regolamentato;
- analisi di testi;
- analisi di casi;
- problem solving;
- cooperative learning;
- ricerca individuale e di gruppo;
- confronto tra fonti;
- produzione di elaborati argomentativi;
- presentazioni;
- compiti autentici;
- utilizzo critico delle risorse digitali.

8. TEMATICHE TRASVERSALI DI ISTITUTO

Pur nella differenziazione per ordine di scuola, il progetto si sviluppa intorno ad alcuni nuclei comuni:

1. Persona, identità e relazioni
2. Diritti, doveri e Costituzione
3. Convivenza civile e cittadinanza
4. Inclusione e intercultura
5. Affettività e rispetto
6. Salute e benessere
7. Ambiente e sostenibilità
8. Sicurezza ed educazione stradale
9. Cittadinanza digitale
10. Pensiero critico e responsabilità
11. Legalità e partecipazione

12. Cultura, patrimonio e comunità

La scelta delle tematiche sarà effettuata dal docente in relazione all'età, ai bisogni formativi e alle caratteristiche del gruppo di alunni.

9. RACCORDO CON L'EDUCAZIONE CIVICA

L'attività alternativa potrà sviluppare tematiche coerenti con quelle affrontate nell'insegnamento dell'Educazione civica, in particolare relativamente a Costituzione, diritti e doveri, cittadinanza, sostenibilità, salute, sicurezza, inclusione e cittadinanza digitale.

Il raccordo sarà realizzato nel rispetto delle competenze e delle responsabilità proprie dei diversi insegnamenti.

L'attività alternativa **non sostituisce l'insegnamento dell'Educazione civica**, non costituisce un percorso parallelo di Educazione civica e non concorre autonomamente alla determinazione del relativo monte ore obbligatorio.

Il raccordo con il curriculum di Educazione civica sarà finalizzato soprattutto a garantire coerenza educativa e a evitare inutili sovrapposizioni.

Le Linee guida adottate con D.M. 183/2024 pongono al centro la Costituzione, il rispetto della persona e dei suoi diritti fondamentali, la responsabilità, i doveri e le regole della convivenza civile, oltre alle tematiche relative a salute, ambiente, legalità e cittadinanza.

10. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le attività saranno realizzate attraverso metodologie attive, partecipative e inclusive.

Saranno privilegiati:

- didattica laboratoriale;
- circle time;
- conversazione guidata;
- cooperative learning;
- peer tutoring;
- problem solving;
- role playing;
- discussione e confronto;
- analisi di situazioni-problema;
- ricerca individuale e di gruppo;
- compiti autentici e di realtà;
- attività individualizzate e personalizzate;
- uso consapevole delle tecnologie digitali.

La metodologia sarà adeguata all'età degli alunni e orientata alla partecipazione attiva, alla riflessione e alla progressiva autonomia.

11. INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE

Le attività saranno progettate nel rispetto delle caratteristiche individuali, dei differenti ritmi e stili di apprendimento e dei bisogni educativi degli alunni.

In presenza di alunni con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, altri bisogni educativi o situazioni di particolare fragilità, le attività potranno essere adattate in coerenza con la documentazione educativa e didattica prevista dalla normativa e con la progettazione del team docente o del Consiglio di classe.

Per gli alunni di recente immigrazione o non italofoni, ove necessario, potranno essere predisposti temporaneamente percorsi di alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano come lingua seconda, in raccordo con la progettazione della classe.

Tali percorsi saranno finalizzati a favorire la comunicazione, la partecipazione e l'accesso agli apprendimenti e non comporteranno automaticamente la trasformazione dell'attività alternativa in un ordinario insegnamento dell'italiano L2.

12. COMPETENZE ATTESE

In relazione al grado scolastico, il percorso mira a favorire lo sviluppo delle seguenti competenze:

- consapevolezza della propria identità;
- rispetto della dignità della persona;
- capacità di relazione;

- capacità di ascolto;
- collaborazione;
- autonomia;
- responsabilità;
- rispetto delle regole;
- conoscenza di diritti e doveri;
- capacità di confronto;
- capacità argomentativa;
- pensiero critico;
- capacità di riconoscere stereotipi e pregiudizi;
- atteggiamenti inclusivi;
- comportamenti responsabili verso l'ambiente;
- consapevolezza dei rischi e delle opportunità del mondo digitale;
- partecipazione alla vita della comunità.

Nel Liceo classico tali competenze potranno essere ulteriormente sviluppate attraverso l'analisi critica di testi, fonti, problemi e questioni provenienti dalla tradizione culturale classica e dal mondo contemporaneo.

13. VALUTAZIONE

La valutazione delle attività alternative sarà effettuata nel rispetto della normativa vigente e dei criteri deliberati dagli organi collegiali dell'Istituto.

Il docente incaricato fornirà al team docente o al Consiglio di classe elementi conoscitivi relativi:

- all'interesse manifestato;
- alla partecipazione;
- all'impegno;
- al comportamento durante le attività;
- ai progressi compiuti;
- agli apprendimenti e alle competenze sviluppate.

In relazione all'ordine di scuola potranno essere utilizzati:

- osservazioni sistematiche;
- griglie osservative;
- elaborati;
- produzioni individuali e di gruppo;
- ricerche;
- discussioni;
- presentazioni;
- compiti autentici;
- attività laboratoriali;
- strumenti di autovalutazione.

La valutazione dell'attività alternativa è distinta dall'insegnamento della Religione Cattolica.

14. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del progetto sarà effettuato attraverso l'osservazione sistematica dei processi di partecipazione e di apprendimento.

Saranno considerati:

- interesse;
- partecipazione;
- continuità;
- impegno;
- capacità relazionali;
- rispetto delle regole;
- autonomia;
- capacità di riflessione;
- capacità di confronto;
- progressi rispetto alla situazione iniziale.

Gli esiti del monitoraggio potranno essere utilizzati per ridefinire le attività e adeguarle ai bisogni degli alunni.

15. DOCUMENTAZIONE

Le attività potranno essere documentate attraverso:

- elaborati individuali;
- lavori di gruppo;
- produzioni grafiche;
- testi;
- ricerche;
- presentazioni;
- prodotti digitali;
- compiti autentici;
- schede di osservazione;
- strumenti di autovalutazione.

La documentazione sarà realizzata nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e di immagini degli alunni.

16. RISORSE

Le attività saranno realizzate attraverso le risorse professionali e strumentali disponibili nell'Istituto.

Potranno essere utilizzati:

- aule;
- biblioteca;
- laboratori;
- spazi comuni;
- strumenti multimediali;
- piattaforme digitali;
- libri e materiali didattici;
- risorse documentarie;
- materiali audiovisivi.

Eventuali collaborazioni con esperti, associazioni o realtà del territorio saranno valutate e autorizzate secondo le procedure previste dall'Istituzione scolastica.

17. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'organizzazione concreta delle attività sarà definita annualmente in relazione:

- al numero degli alunni interessati;
- all'ordine di scuola;
- alla collocazione oraria dell'IRC;
- alle scelte effettuate dalle famiglie o dagli studenti aventi diritto;
- alle risorse professionali disponibili;
- agli spazi disponibili;
- alle esigenze educative e organizzative dell'Istituto.

Le attività potranno essere svolte individualmente, in piccolo gruppo o in gruppi costituiti secondo criteri organizzativi stabiliti dalla scuola.

18. RISULTATI ATTESI

Il progetto intende contribuire alla formazione progressiva di una persona:

- consapevole della propria identità;
- rispettosa della dignità altrui;
- capace di instaurare relazioni positive;
- rispettosa delle differenze;
- consapevole dei propri diritti e doveri;
- responsabile nelle proprie scelte;
- capace di confrontarsi con opinioni differenti;
- disponibile alla collaborazione;
- capace di riflettere criticamente;

- rispettosa dell'ambiente;
- consapevole dei rischi e delle opportunità del mondo digitale;
- attenta alla salute e al benessere;
- capace di partecipare responsabilmente alla vita della comunità.

19. VALIDITÀ DEL PROGETTO

Il presente progetto costituisce il quadro generale di riferimento per la progettazione delle attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica nei diversi ordini di scuola dell'Istituto.

La progettazione annuale potrà essere adattata alle specifiche esigenze degli alunni, alle caratteristiche dei gruppi, alle priorità del PTOF, alle risorse disponibili e alle eventuali modifiche del quadro normativo.

Il progetto sarà sottoposto a periodico monitoraggio e potrà essere aggiornato dagli organi collegiali competenti.